

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LOMBARDIA

ISTITUTO SCOLASTICO ISIS D. CRESPI – BUSTO ARSIZIO

Prot. n. 9628/A26

Busto Arsizio, 18/11/2023

Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI-Agli Atti Contabili

Oggetto - RELAZIONE ILLUSTRATIVA del Dirigente Scolastico.

CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2023/24

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dal D,

Lgs 150/2009, ciro. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Obiettivo: Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino

Modalità di redazione : La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

Finalità: Utilizzo delle risorse dell'anno 2023 – a.f. 2024 – La transizione da un contratti vigente ad altro in fase di firma istituzionale ha comportato una duplice definizione di tempistiche e azioni compensative:

- 1) Si è contrattato alla luce del testo normativo vigente prevedendo un fondo di riserva nel caso in cui in fase di verifica intermedia ci fosse la necessità di equiparare gli emolumenti alle nuove tabelle importate nei contratti a venire;
- 2) Si è considerato in sede di contrattazione e di Ci la necessità di accedere a fondi provati per ottemperare allo sviluppo di progetti che il CI ha ritenuto irrinunciabili e che ha autorizzato allo scopo in data 9 novembre 2023.
- 3) per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi. L'ottimizzazione delle risorse anche del potenziamento ha comunque determinato da parte di alcuni docenti un'evidente riduzione

delle richieste in relazione alla disponibilità economica a fronte del mantenimento degli impegni assunti all'inizio dell'a.s.. La disponibilità di fondi privati permette di coprire il fabbisogno soprattutto in merito alla riduzione dei gap di competenze determinati dalla sindemia pandemica. IL CI ha infatti deliberato anche fondi privati per la attivazione di IDEI consistenti e implementazione del servizio psicologico CIC.

Pertanto, nonostante una ampia progettualità richiesta dall'utenza, non si è reso necessario se non lo scorporo di progetti assunti come degni di essere sostenuti con fondi altri, compresi quelli provenienti da fund raising. Il Piano di Miglioramento del PTOF è stato acquisito dal CD del 26 ottobre 2023 e dal CI del 9 novembre 2023. I progetti varati sono quelli che afferiscono direttamente agli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio.

OBIETTIVI GENERALI COME ATTO DI INDIRIZZO PER IL PTOF TRIENNALE IN TERMINI DI SERVIZI ALLO STUDENTE E ALLA FAMIGLIE: Il piano triennale è stato riavviato con le seguenti linee operative: La vision del DS - che si esprime attraverso l'Atto di Indirizzo 22/25 connesso alla formulazione del RAV 22/25 con elementi di indici di miglioramento - opera nella direzione delle indicazioni nazionali, regionali e provinciali, sulle quali l'Istituto è anche formalmente chiamato a rendere conto. Pertanto, anche in coerenza con la storia dell'istituto dell'ultimo triennio, le PRIORITA' GENERALI E NAZIONALI per lo sviluppo della qualità dell'Istituto sono le seguenti:

- MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ottica di verificabilità interna ed esterna dei risultati con paragonabilità degli esiti sul piano interno e nazionale (curriculum provinciale, continuità biennio/triennio, IDEI...)
- INNOVAZIONE DIDATTICA: Clil, ICT, transizione digitale – PNRR Classroom e Lab - Cloud
- INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA' STUDENTESCA
- INCLUSIONE (BES, ovvero stranieri, H, contesti di problematicità economico-sociale e psicologica)
- VALORIZZAZIONE COMPETENZE studenti - PROPOSTE CULTURALI
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA CITTADINANZA, ALLE DIFFERENZE, AL BEN. ESSERE
- FORMAZIONE DOCENTI: didattica, ICT e didattica, CLIL, STEAM

Nello specifico triennale 2022/25, le priorità del PM DI ISTITUO PERTANTO SONO:

- 1) **la valorizzazione delle competenze, soprattutto linguistiche e scientifiche, nel contesto del mantenimento delle performances di valore aggiunto, con un affondo programmatico nel Novecento e con modelli orientativi innovativi**
- 1.1. Mantenimento/miglioramento degli esiti INVALSI con primo testing sulle classi V al fine di determinare il valore aggiunto di II al V anno (Inglese e matematica) ed esiti lingue classiche con diminuzione dei casi di insufficienza al < 7% complessivo a fine anno scolastico per classi parallele

- 1.2. Proiezione programmatiche nel Novecento per un innalzamento del 20% di programmi aggiornati allo scopo
- 1.3. Didattica orientante per competenze: definizione di percorsi pluridisciplinari per competenze in ottica di didattica integrata soprattutto delle STEAM – **Formazione docenti PNSD /PNRR**
- 1.4. **Istituzione di una modalità integrata di valorizzazione della didattica orientante anche con corsi facoltativi – diritto e tedesco liceo classico, biennio linguistico e classico ore di arte, liceo delle scienze umane ore di musica in ottica orientante indirizzo umanistico – e in ordinamento – curvatura biomedica - per adempiere all’obbligo normativo in merito alle azioni di orientamento e di placement.**
- 2) **l’implementazione del cooperative learning e teaching in forza della ICT – implementazione STEAM – , della Curvatura biologica – sostegno ai corsi liberi di tedesco e di diritto al liceo classico - , della laboratorialità della didattica integrata e della didattica per competenze (compiti di realtà) -**

2.1 Ampliamento dell’apprendimento/insegnamento cooperativo: innalzamento del 5% dello scambio/interazione fra docenti per il CLIL e per i progetti in classi parallele – gestione dei gruppi classe con modelli inclusivi di apprendimento cooperativo > del 10%

2.2 STEAM: attivazione progetti regionali e nazionali per didattica integrata STEAM con modelli Hackathon, MAB, learning by doing; utilizzo di compiti di realtà >10%

2.3 Avvio e sostegno monitorato curvature biomedica: tasso di abbandono < 6% (sul dato nazionale del 58%)

3) Internazionalizzazione: mantenimento e implementazione scambi e stages: Germania, Francia, Giappone (Tokyo), Spagna, paesi anglofoni – avvio due progetti Erasmus.

Tali obiettivi generali sono declinati in azioni specifiche a cura del Ds anche alla luce delle delibere CD nelle sue espressioni di FFSS., commissione, area disciplinare oltre che delle linee di performance di USR Lombardia – tavoli tematici – e dell’ufficio territoriale, che riassumono le aree e le FFSS in organigramma con le loro progettualità.

Ne deriva il PAO del dirigente CON CADENZA PLURIENNALE OBIETTIVI DI PROCESSO INERENTI:

I processi individuati sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi: la formazione dei docenti prelude alla ricerca e formulazione del curricolo verticale di scuola, con apertura alle ICT e alla didattica per competenze. La messa a punto di un curricolo di cittadinanza apre alla valorizzazione delle esperienze degli studenti - la scuola è CPL Regionale -sia sul piano dell’alternanza scuola/lavoro sia su quella della internazionalizzazione Stages, scambi, etwinning, CLIL, Esabac etc.). Questo modo di lavorare porta anche ad un clima di cooperative learning e teaching volto a valorizzare una scuola orientata allo studente e al percorso di ciascuno entro traguardi di competenza condivisi anche con il territorio, con retroazione positiva sui modelli di orientamento in ingresso.

1. **Proporre modello di IDEI sostenibile e positivo per efficacia sugli studenti - implementare peer education (Diminuire del 1% il numero di debiti formativi già molto bassi e aumentare del 3% il gradimento da parte degli studenti delle azioni di IDEI operate a scuola)**

2. **Clima d'aula: operare al fine di riflettere sui modelli comunicativi, relazionali e trasmissivi del sapere** per un benessere complessivo dopo gli eventi dell'a.s. 2021/22 (Mantenere o Migliorare di 0.5/4 la positività della customer degli studenti in merito - diminuire del 3% i dati complessivi di abbandono e trasferimento)
 3. Impostare una **analisi del placement post liceale** e un modello di bilancio delle competenze - skills for life (Certificare skills - potenziare le discipline che risultano più deficitarie per mantenere/innalzare il successo al primo anno universitario dell'1%)
 4. **Progettazione di area per curricolo verticale** su tutte le discipline-focus su implementazione certificazione skills da PCTO su ambiti disciplinari
 5. Mantenimento della **analisi a sistema delle prove comuni** per programmazione di area condivisa e adottata dai docenti; programmazione nell'ottica PNSD/STEAM - **Portare i docenti ad esplorare anche con formazione specifica utilizzo delle ICT nella didattica, personalizzazione e didattica per competenze.**
 6. **Formazione mirata al piano di miglioramento: Clil, Debate, TED, aree disciplinari, BES/prevenzione degli stati di ansia e clima aula; testing e corsi per test universitari.**
 7. **Implementare le progettualità linguistiche e di mobilità studentesca /Erasmus** almeno un progetto – attivare scambio con Giappone.
 8. **Mantenimento del dialogo diretto anche sul piano provinciale in merito alla curricolarità verticale**
- Occorre inoltre ottimizzare l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali in considerazione del fatto che ogni aula LIM è di per sé una di esse e che la modalità didattica di trasmissione dei contenuti si dovrà evolvere verso traguardi innovativi e funzionali (flipped classroom, aule 3.0, ambienti di apprendimento attivo, utilizzo delle ICT, didattica per competenze, compiti di realtà etc.)

L'accesso ai molti bandi ministeriali (Cinema legge 440, Fondi Regionali CPL e Educazione alla Differenza, Fondi USR per lotta al bullismo etc.) e ai PON (numerosi) ha permesso di operare sul FUM in modo più agile e soddisfacente rispetto alle esigenze progettuali, comprendendo le risorse formative di Ambito 35 utilizzate sui docenti in formazione del territorio di competenza, è considerato con un successo positivo anche se molto impegnativo a livello attivazione e rendicontazione a fronte di una segreteria sottodimensionata per competenze in alcuni soggetti ATA.

L'organico di potenziamento ha permesso ulteriormente di sostenere progetti a FUM a costo zero. Le problematiche Covid non hanno impedito la conclusione del progetto Valutazione degli studenti e delle studentesse ed Esame di Stato, condotto in sinergia con USR Lombardia. Grande è stato l'impegno operato sul piano del Polo regionale per la valutazione degli studenti e delle studentesse – esami di Stato, i cui esiti sono pubblicati nel sito dell'istituto, come pure per la rete Nazionale di cui si è Polo per le Indicazioni nazionali e Linee guida, ancora in vigore per quest'a.s., che ha permesso di capitalizzare formazione anche dei docenti dell'istituto, fra gli altri, docenti con fondi dedicati.

In sede di avvio della contrattazione, peraltro, il DS ha operato prudenzialmente impostando un fondo di riserva e progetti e deleghe con una minima rispetto agli anni precedenti, al fine di ammortizzare sia psicologicamente sia dal punto di vista economico quanto era prevedibile avvenisse in merito ai finanziamenti statali.

Il contratto è stato portato a ratifica il giorno 14 novembre 2023 per la parte giuridica ed economica, con la Clausola di salvaguardia del dirigente e con la definizione del FUM alla luce delle disponibilità effettive, alla luce delle quote pervenute dal ministero e di eventuali ulteriori fondi contrattabili.

Alla luce del PTOF, la contrattazione è avvenuta su respiro annuale ma anche nella prospettiva di lungo respiro per alcune strategie già messe in atto. Il Contratto realizza infatti l'integrazione della programmazione didattica e finanziaria ed è strumento essenziale per l'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto dentro il PM; è strumento di informazione e di comunicazione interna ed esterna sulle scelte e le attività della scuola e sulle relative rendicontazioni. L'elaborazione del PTOF e del Programma Annuale che sostiene la sua realizzazione hanno richiesto pertanto capacità di auto-organizzazione della scuola allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione; la messa in gioco di tali capacità è importante opportunità per la scuola di autovalutazione e di professionalizzazione. Le competenze acquisite e le procedure messe in atto sono valutate positivamente specie per le collaborazioni e le sinergie che promuovono all'interno tra docenti e segreteria, tra docenti e gruppi docenti, tra i diversi organi collegiali, tra scuola e genitori, tra scuola e territorio. Nella definizione contrattuale sono state valutate e rinforzate le forme di comunicazione e si dà attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai notevoli cambiamenti in atto, con lo scopo di chiarire maggiormente i compiti, i ruoli, e costruire la condivisione nelle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto. Esso ha dunque, in sintonia con il Programma annuale, :

- Finalità educative:

- Progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e promuovere il successo scolastico e l'eccellenza.

- Finalità organizzative:

- Selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi (efficacia).
 - Ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici (economicità).
 - Coordinare le attività e l'impiego delle risorse (coerenza e efficienza)
 - Attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi

(rendicontazione)

Nella gestione finanziaria

- utilizza le risorse assegnate dallo Stato per lo svolgimento delle attività di istruzione
- tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione,
- provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle regioni, di enti locali, e di altri enti pubblici e privati.
- si esprime in termini di competenza.

Inoltre fa riferimento ai seguenti principi;

- ✚ destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa
- ✚ gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità
- ✚ garanzia di trasparenza, integrità, unità, veridicità.

La programmazione delle attività avviene sulla base delle risorse disponibili e dunque del vaglio delle priorità e delle condizioni di efficacia ed economicità, sia in sede contrattuale sia in sede di CI, nel

contempo la scuola si impegna a reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

Vengono pertanto istruiti processi decisionali trasparenti e responsabili in ordine alla gestione delle risorse disponibili. Infine, il DS ha assegnato ruoli e nomine a fronte dell'accettazione di target di riuscita rispetto ai quali impostare la verifica dell'agito.

Struttura : Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto "; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO I

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione Contratto: 14 novembre 2023 nelle specifiche sopra riportate.

Periodo temporale di vigenza: Anni 2023/2024

Composizione della delegazione trattante: Parte Pubblica (dirigente scolastico prof.ssa Cristina Boracchi): RSU DI ISTITUTO (Componenti: M. SAVATI, M. FALCIOLA, A. SFRISI. Il documento è stato acquisito e protocollato)

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA , -SNALS-CONFSAL-. CGL – CISL). Firmatarie del contratto: (indicare le sigle firmatarie: CIGL - CISL - UIL)

Soggetti destinatari: Personale DOCENTE E ATA

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) Le materie sott'indicate sono state contrattate o trattate alla luce della normativa vigente e segnatamente sia del CCNL 2016-18 sia del DLG 150/09. Tutti i documenti prodotti sono allegati alla presente relazione.

1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola; 2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; 4, criteri per la fruizione dei permessi per aggiornamento; 5. utilizzazione dei servizi sociali; 6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; 7. Ritorni pomeridiani; 8. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 9. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro 10. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d 'istituto e per l 'attribuzione dei compensi accessori, ai

sensi dell'art 45, comma 1, del dlgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; 1 /nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione operati come da normativa vigente.

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa: nessun rilievo

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:

È stato adottato il Piano della performance inteso come PM previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".** Pure, il DS ha impostato ogni nomina e delega con la precisazione non solo delle mansioni e degli obiettivi ma anche dei risultati attesi in termini di target.

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del dlgs 150/99".**

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del dlgs 150/99".**

La Relazione della Performance è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.**

Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico- finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso dlgs. n. 165 del 2001 e 150/09, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi altre informazioni utili

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l' "esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art 48 del D. lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.

Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici e alle progettualità connesse al PTOF, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento ma nella considerazione delle risorse aggiuntive determinata dalla Fase C della Legge 107/15, che ha sgravato il FIS da alcune quote relative agli IDEI e/o meglio implementarle. Le risorse umane sono state ottimizzate al fine di creare piccoli spazi di distacco delle figure maggiormente impegnate nelle aree strategiche del PM.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1: RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Articolo 2: Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione in sede di assemblea sindacale e in sede di contrattazione del 3 ottobre 2017 nelle modalità sovrariportate.

Articolo 3: La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta a di unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti. La costituzione del FIS fa parte del contratto di istituto.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo di riserva FIS		
Quota FIS non utilizzata		
Quota Funzioni strumentali non utilizzata		
Quota Compiti ATA non utilizzata		
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	5.124,20	
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	576,78	
Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti	3.961,71	
TOTALE	9.664,71	

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) + quota valorizzazione docente	525,00	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)		
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	2.428,48	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	1.400,00	
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente	2.800,00	

<i>scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) + PCTO</i>	15.067,50	
<i>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	10.500,00	
<i>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</i>	3.944,44	
<i>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*</i>	3.269,07	
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>	1.205,65	
<i>Valorizzazione</i>	9.458,24	
<i>Fondi Tutor scolastico e orientatore (D.M. n. 63 del 5 aprile 2023)</i>	53.995,59	
<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento art.1, comma 784, Legge n. 145/2018</i>	9.117,79	
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>		
TOTALE	113.711,76	

SEZIONE III – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
----------------------	-----------------------------	------------------------

<i>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)</i>	3.506,50	
<i>Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	10.477,00	
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</i>	3.649,21	
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>		
<i>Compensi relativi alla valorizzazione</i>	3.142,74	
<i>Compensi relativi al PCTO</i>	1.029,72	
TOTALE	21.805,17	

SEZIONE IV – Disponibilità per la contrattazione accantonate quale fondo di riserva

FINALIZZAZIONI	Disponibilità al lordo delle decurtazioni per il fondo di riserva	Somme accantonate per il fondo di riserva lordo dipendente
<i>Fondo dell'istituzione scolastica (art. 2, comma 2</i>	56.871,04	4.465,58

SEZIONE V – Destinazioni ancora da regolare

SEZIONE VI – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<i>Totale sezione I</i>	9.664,71	
<i>Totale sezione II</i>	113.711,76	
<i>Totale sezione III</i>	21.805,17	
<i>TOTALE SOMME IMPEGNATE</i>	145.181,64	
<i>Totale sezione IV (fondo di riserva)</i>	4.465,58	
<i>Totale sezione V (disponibilità ancora da regolare)</i>	0,00	
<i>TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</i>	149.647,22	

C) effetti abrogativi impliciti

IL DS ha inserito una clausola di salvaguardia in merito alla validità del contratto che deve essere coerente con la normativa vigente.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Cristina Boracchi

Cristina Boracchi